PAROLA VERITÀ FEDE

**Per avere motivo di accusarlo**

Questo è l’uomo senza Dio: un costruttori di motivi falsi, bugiardi, colmi di ogni menzogna e inganno, per giustificare ogni sua azione di ingiustizia, di cattiveria, di iniquità, di malvagità. Costruendo ogni giorno questi motivi, potrà giustificare tutte le sue opere, anche quelle spietate e privi di ogni misericordia e compassione. Potrà giustificare tutte le sue atrocità. L’uomo iniquo, l’uomo empio, l’uomo senza il vero Dio nel suo cuore, sempre costruirà questi motivi. Oggi quanti motivi falsi e bugiardi noi non abbiamo costruito per giustificare l’aborto, il divorzio, l’eutanasia, la dissolutezza, l’immoralità, l’idolatria? Anche nella Chiesa: quanti motivi falsi, bugiardi, insipienti non stiamo costruendo per attestare la nostra perdita della vera fede in Cristo Gesù? Se volessimo contare tutti questi motivi da noi costruiti ad arte per negare il diritto al Vangelo di essere predicato, a Cristo Gesù di essere annunciato, all’uomo di essere battezzato nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo al fine di entrare nella vera salvezza, neanche potremmo. Su quale verità evangelica si può giustificare l’immoralità? Su quale parola della Rivelazione possiamo noi difendere il diritto dell’uomo circa la trasgressione di ogni comandamento della Legge? Su quale verità razionale possiamo noi giustificare tutti i diritti che ogni giorno l’uomo stabilisce per sé e per gli altri, diritti che sono la negazione della stessa verità di natura? Il diritto all’aborto negli anni passati uccideva circa cinquantasei milioni di bambini appena concepiti nel grembo della madre. In questi tempi di pandemia sembra che ci si sia attestati sui quarantadue, quarantatré milioni di aborti. Decessi per Covid19 in tutto il mondo circa sei milioni e mezzo, ad oggi. C’è una sola voce che grida contro questo diritto all’aborto costruito sul fondamento della falsità e della negazione del diritto alla vita di ogni persona concepita? Se noi tutti ci stiamo trasformando in costruttori di diritti, sappiamo da dove abbiamo iniziato, ma non sappiamo dove questa volontà di costruire diritti giungerà e neanche se un giorno si arresterà. Che si arresti è impossibile a causa della natura di peccato dell’uomo. Che anche ogni giorno si costruiranno diritti sempre più spietati e malvagi anche questa è verità che va messa bene in luce. Anche il diritto alla guerra è un diritto costruito sulla natura di peccato. Ma questo diritto non è oggi che si è costruito. Esso è stato sempre costruito e sempre lo si costruirà. Il primo diritto di peccato costruito nella storia è stato quello di Caino. Uccise il fratello perché il Signore aveva gradito l’offerta di Abele e non la sua. L’altro diritto è stato quello di Lamec. Quest’uomo ha costruito il diritto alla poligamia e alla vendetta senza limiti. Lui uccideva un uomo per una scalfittura e si vendicava settanta volte sette per ogni torto subito. Da quando esisto non ricordo che sulla nostra terra vi sia stato un solo giorno di pace. Ogni giorno l’uomo si è costruito il diritto per una nuova guerra, guerra di ogni genere. Questo diritto l’ha costruito ieri, lo costruisce oggi, lo costruirà domani. Solo chi è in Cristo Gesù, solo chi si lascia governare dalla sua luce, dalla sua verità, dal suo amore si trasforma in difensore dei diritti di Dio verso l’uomo che sono anche purissimi diritti dell’uomo verso l’uomo.

*Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell’interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch’io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più». (Gv 8,1-11).*

Cosa hanno fatto scribi e farisei del tempo di Gesù? Sempre studiavano come potersi costruire un motivo per accusare Gesù e condannarlo a morte. Chi è Gesù? Lui è il Santo, il Giusto, l’Innocente, l’Immacolato, Colui che mai ha conosciuto il peccato, Colui che mai ha trasgredito una sola legge degli uomini. Eppure scribi e farisei del suo tempo hanno costruito dei motivi capaci di mandare il Figlio di Dio in croce. Questo deve insegnarci che se contro Cristo Gesù l’uomo ha costruito tanti di quei motivi perché fosse condannato a morte per crocifissione, verso ogni altro uomo di questi motivi se ne possono costruire senza numero. Ogni uomo è sempre carente in qualche cosa. Ma anche se non fosse carente, per invidia, gelosia, superbia, lussuria, avarizia, avidità, stoltezza, insipienza, cattiveria del cuore, vendita al male, ogni altro peccato che lo governa, sempre sarebbe capace di costruire un motivo per annientare l’altro. Oggi si presenta a Gesù una donna adultera e gli si chiede se lui è d’accordo perché essa venga lapidata. Gesù non è stato mandato per decidere chi deve essere lapidato e chi no. Lui è venuto per predicare l’anno di misericordia del Signore. Ma dinanzi a questi costruttori di motivi di condanna, non può difendere la sua missione. Neanche può dire di lapidare la donna. Lo Spirito Santo mette sulla sua bocca una sola parola e tutti fuggono via: “Chi si voi è senza peccato scagli la prima pietra contro di lei”. Oggi il motivo di condanna non è stato costruito. Verranno domani ancora più agguerriti. Neanche dopo la morte di Gesù smetteranno di costruire motivi di condanna verso Cristo Gesù. La Madre di Gesù ci aiuti affinché mai diveniamo costruttori di motivi di morte per i nostri fratelli. Per ogni motivo di morte che costruiamo è l’umanità intera che viene crocifissa. **29 Maggio 2022**